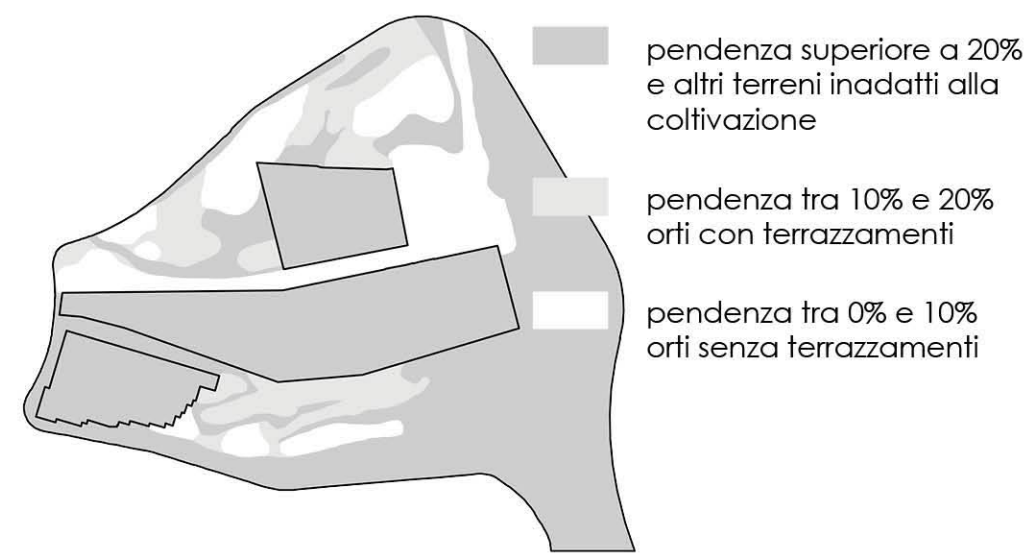
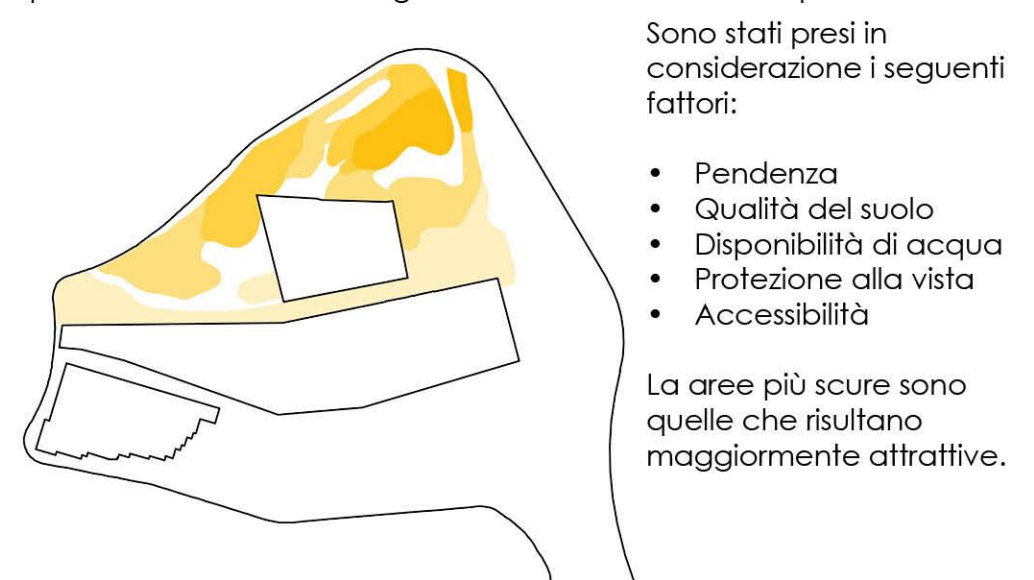


L'attività di orticoltura, già presente nell'area in forma spontanea, viene supportata come mezzo per rigenerare il paesaggio e renderlo produttivo da un punto di vista alimentare e sociale. Seguendo una logica di minimo intervento sul suolo esistente viene condotta un'analisi del sito a partire da due fattori.

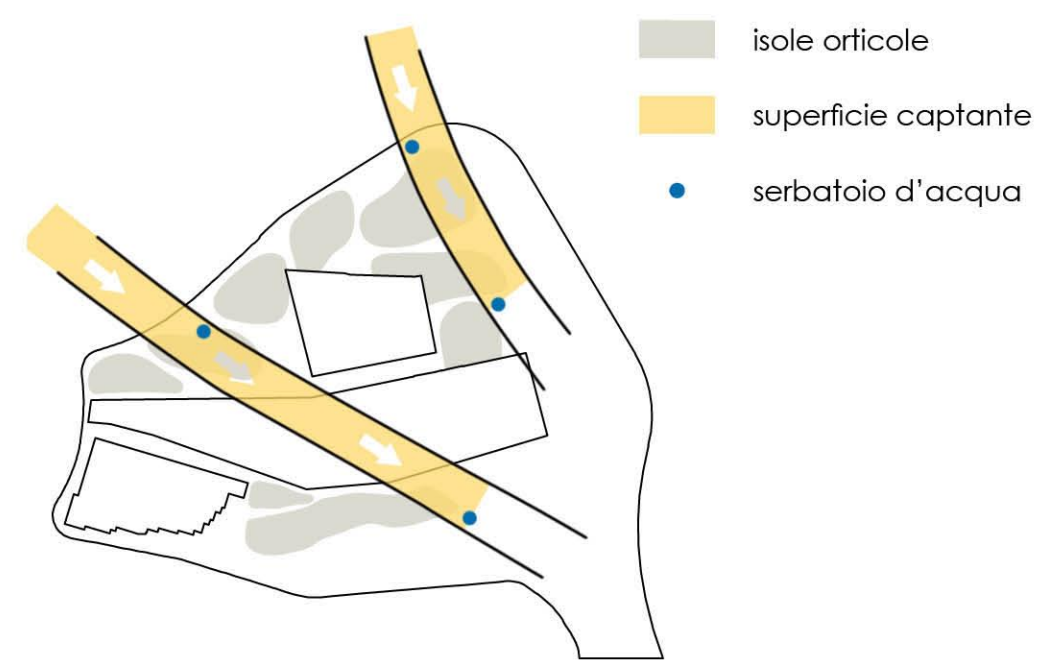
1. Pendenza:  
Mappando la pendenza del terreno vengono rilevate le aree in grado di supportare facilmente l'attività di orticoltura.



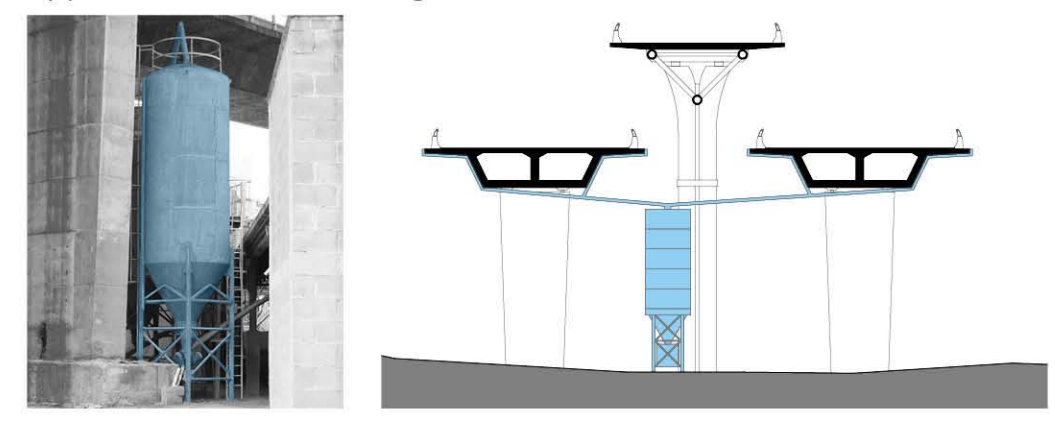
2. Attrattività delle aree  
Una volta stabilite le aree colonizzabili da orti vengono presi in considerazione i fattori che rendono un'area più o meno attrattiva rispetto all'orticoltura immaginando una colonizzazione per fasi.



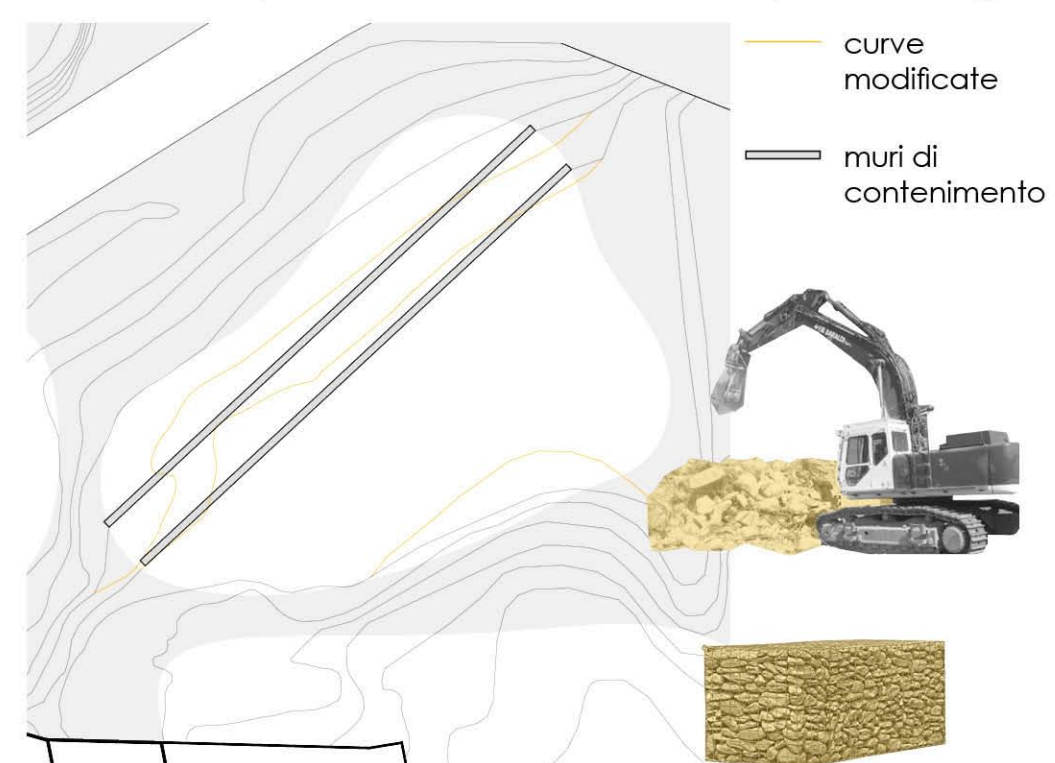
I viadotti forniscono una superficie di captazione utilizzabile di 16000m<sup>2</sup>, che in luglio, il mese meno piovoso, consentono di raccogliere complessivamente 320000 l di acqua divisi in due giorni di precipitazioni, per cui 160000 l di acqua per ognuno dei due giorni. Un sistema di immagazzinamento d'acqua di 200000 l totali consente di coprire ampiamente le necessità di irrigazione per l'intero arco dell'anno, fatta eccezione per alcuni giorni di luglio.



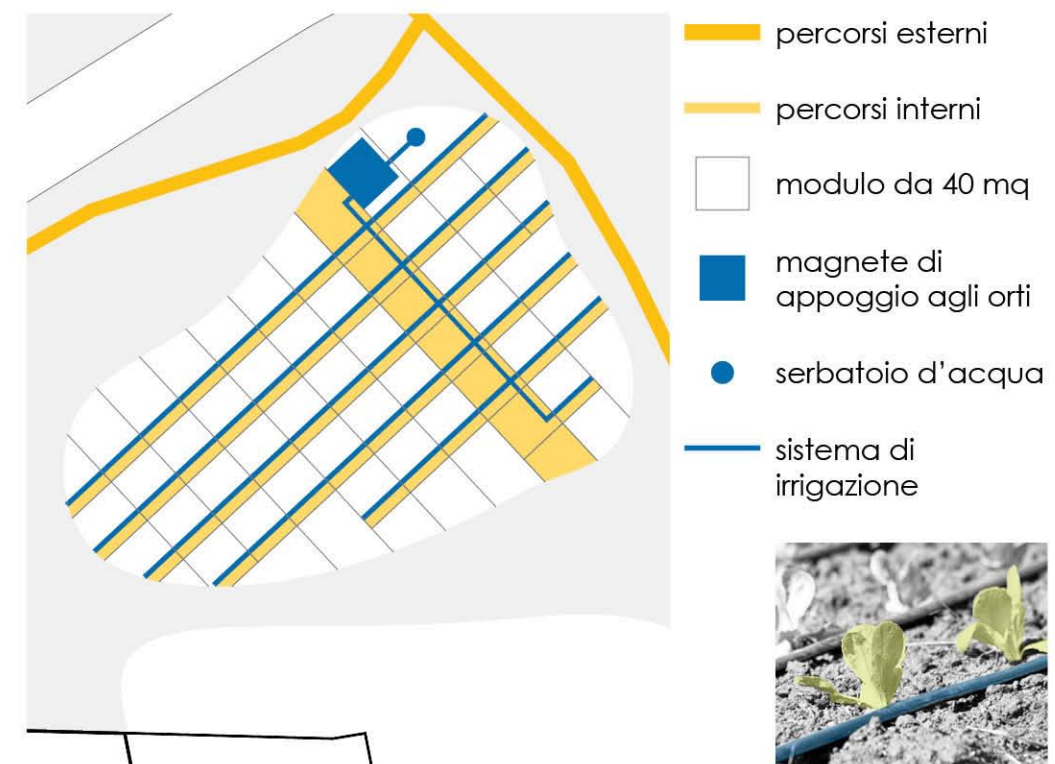
Per il sistema di immagazzinamento vengono riutilizzati alcuni dei serbatoi presenti nell'area della fabbrica di cemento, della capacità approssimativa di 50000 l ognuno.



Nelle aree in cui la pendenza è eccessiva, per permettere l'attività orticola si prevede la realizzazione di piccoli terrazzamenti di un metro di dislivello il più possibile aderenti alla pendenza naturale del suolo, al fine di minimizzare i movimenti di terra. I muri di contenimento vengono realizzati a secco attraverso gabbioni metallici da riempire con i materiali di demolizione recuperati dal sito stesso; ciò permette una diminuzione dei costi, un recupero di materiali ed una estrema semplicità tecnologica.



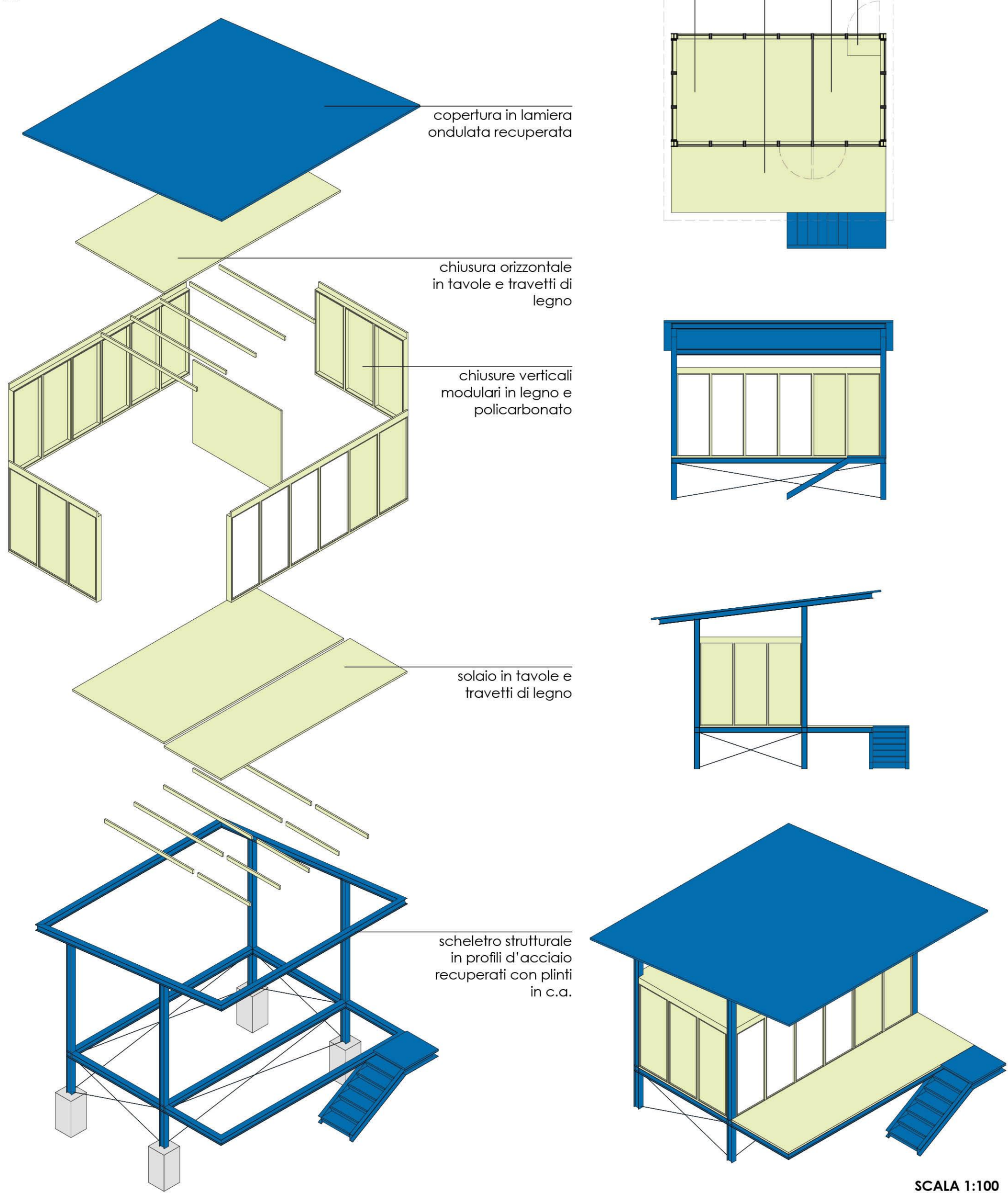
La misura di un orto spontaneo varia tra i 40 e i 200 mq. Il sistema di distribuzione viene progettato pensando ad un modulo base per gli orti di 40 mq. Al sistema di distribuzione degli orti si appoggia anche il sistema di irrigazione a goccia, basato su semplici tubature plastiche da collegarsi alle rubinetterie presenti nel "magnete", a loro volta comunicanti con il serbatoio d'acqua piovana.



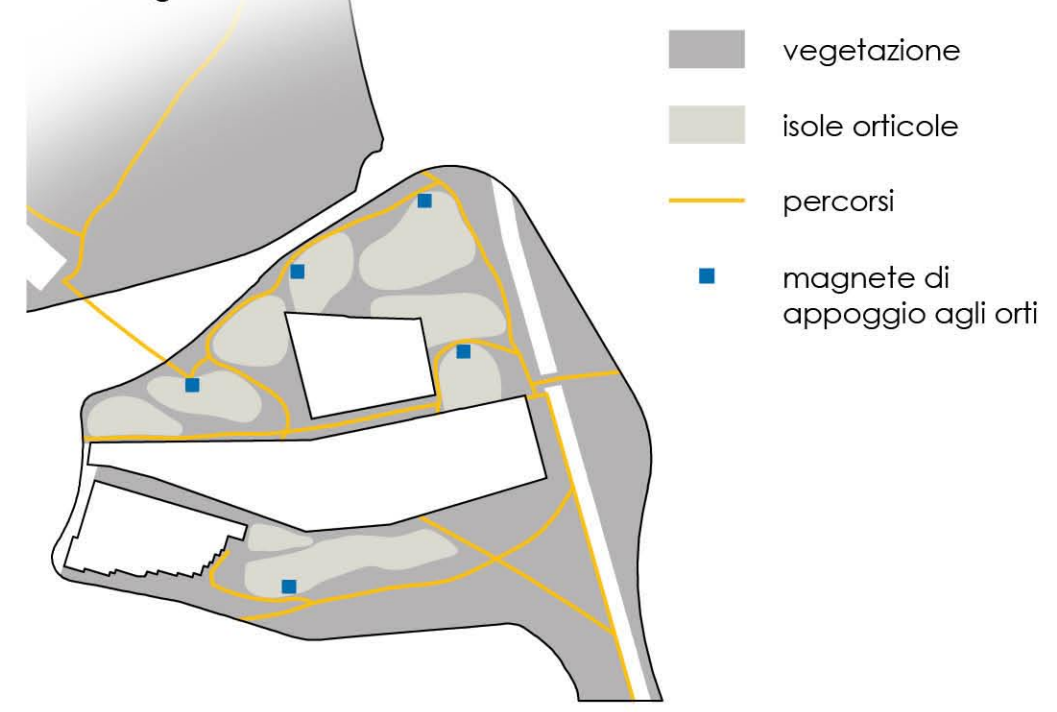
Esempio di baracca orticola spontanea, tra le tante già presenti nell'area



L'agricoltura viene attivata nell'area attraverso l'inserimento di una serie di "magneti", piccole strutture che, riproducendo le funzioni delle baracche orticole spontanee, forniscono zone comuni di socializzazione, un magazzino per gli attrezzi e il collegamento al sistema di irrigazione. Prevedendo una loro possibile trasformazione futura i magneti sono costituiti di due ordini di elementi, una struttura metallica permanente e chiusure in legno e policarbonato maggiormente effimere.



Dalle analisi condotte si evidenzia una tendenza degli orti a crescere per aree isolate. Questa tendenza viene rafforzata pianificando un'organizzazione delle aree orticole per isole che permettano la continuità del paesaggio esterno. Quest'ultimo diviene supporto per la reintroduzione di vegetazione autoctona e per i percorsi paesaggistici di attraversamento dell'area.



L'orticoltura necessita mediamente di 400 l/m<sup>2</sup> annui. Per una superficie massima destinata ad orticoltura di 1500000 m<sup>2</sup> e basandosi sui dati delle precipitazioni di Barcellona, saranno necessarie le seguenti quantità di acqua.

|                 |           |
|-----------------|-----------|
| Aprile (10%):   | 600000 l  |
| Maggio (15%):   | 900000 l  |
| Giugno (25%):   | 1500000 l |
| Luglio (25%):   | 1500000 l |
| Agosto (20%):   | 1200000 l |
| Settembre (5%): | 300000 l  |

Sottraendo la quantità d'acqua che cade direttamente sul terreno otteniamo:

|            |           |
|------------|-----------|
| Aprile:    | 0 l       |
| Maggio:    | 15000 l   |
| Giugno:    | 870000 l  |
| Luglio:    | 1200000 l |
| Agosto:    | 585000 l  |
| Settembre: | 0 l       |

